

ASSEGNAZIONE SECONDA TRANCHE QUOTA PREMIALE A REGIONI E
PROVINCE AUTONOME - NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI"
(ALLEGATO 1, DELIBERA CIPE N. 36/2002)

I L C I P E

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n.448 (finanziaria 2002) che reca - in tabella D - un'autorizzazione di spesa complessivamente pari, nel triennio 2002-2004, a 2.796,009 milioni di euro, a titolo di rifinanziamento della legge 30 giugno 1998, n.208;

VISTA la propria delibera 3 maggio 2002, n. 36 (G.U. n. 167/2002), che ha ripartito le risorse di cui sopra destinando l'importo di 10,330 milioni di euro alla costituzione di un Fondo di premialità, da attribuire alle Regioni ed alle Province autonome, per il consolidamento della rete dei Nuclei regionali "Conti pubblici territoriali" (CPT), secondo appositi criteri già concordati in sede di Conferenza Stato-Regioni;

CONSIDERATO che la ripartizione del Fondo di premialità tra le Regioni e le Province autonome viene effettuata in analogia con quanto già deliberato per la ripartizione delle risorse, per l'anno 2001, destinate al cofinanziamento dei Nuclei di valutazione e verifica delle Amministrazioni regionali e delle Province autonome, previsti dalla legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTO l'allegato 1 della citata delibera n. 36/2002 che ha definito i criteri e i meccanismi di riparto delle risorse e di attribuzione del citato Fondo di premialità, prevedendo che l'erogazione del detto fondo sia articolata in due fasi distinte e che questo Comitato assegni, rispettivamente al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2005, le due tranches pari ciascuna al 50% della dotazione di risorse attribuita a favore di ciascuna Amministrazione regionale che, al termine di ogni fase, rispetti i criteri previsti;

VISTA la propria delibera 19 dicembre 2003, n. 134 (G.U. n. 104/2004), che ha definitivamente assegnato la prima tranche premiale pari al 50% delle risorse destinate alle Regioni ed alle Province autonome, per il consolidamento della rete dei Nuclei regionali "Conti pubblici territoriali" sulla base dei criteri previsti dalla citata delibera n.36/2002 relativi alla predisposizione dei conti consolidati, definitivi, certificati e completi per il periodo 1998-2001;

CONSIDERATO che l'obiettivo della seconda fase premiale è quello di garantire l'accelerazione nella predisposizione dei conti consolidati definitivi, certificati e completi e la realizzazione a fine periodo (novembre 2005) del conto relativo all'anno t-1 (2004);

CONSIDERATO che la citata delibera n.134/2003 ha condizionato, al punto 3, l'accesso a questa seconda fase di premialità da parte di ciascuna Amministrazione regionale, al completamento degli adempimenti richiesti nella prima fase, quindi

all'integrazione delle informazioni prodotte alle scadenze previste dalla prima fase, pervenendo alla predisposizione dei conti definitivi, certificati e completi per l'arco temporale 1998-2001 entro il termine del 30 giugno 2004, in corrispondenza della prima scadenza della seconda fase di premialità;

VISTA la nota del Ministro per lo sviluppo e la coesione territoriale n. 1203 del 24 gennaio 2006 con la quale viene trasmessa la proposta relativa all'assegnazione, a favore delle Regioni e delle Province autonome, della seconda quota premiale del 50% di cui all'allegato 1 della citata delibera n. 36/2002;

CONSIDERATO che tale proposta - al fine di coniugare il principio di premialità con l'esigenza del mantenimento e del rafforzamento della Rete dei Nuclei regionali CPT - introduce, a parziale modifica del pre-requisito di cui al punto 3 della delibera n.134/2003, una soglia di accesso alle risorse della seconda fase e prevede che concorrono al 100% delle risorse tutte le Regioni e Province Autonome che hanno superato la prima fase ed hanno soddisfatto l'adempimento nella misura almeno del 70%, mentre le Regioni e Province Autonome che hanno soddisfatto tale adempimento in una misura inferiore al 70% concorrono alla seconda fase per un ammontare pari al 60% della dotazione teoricamente loro attribuibile;

RITENUTO di aderire a tale proposta di modifica che consente - attraverso l'introduzione della soglia di accesso - di non penalizzare, per responsabilità pregresse, quei Nuclei regionali di nuova costituzione che hanno intrapreso un percorso virtuoso nel corso della seconda fase premiale;

SU PROPOSTA del Ministro dell'economia e delle finanze;

DELIBERA

1. A fronte della riserva premiale relativa alla fase 2 del progetto di consolidamento dei Nuclei regionali "Conti pubblici territoriali", pari a 5.165 migliaia di euro, è assegnato alle Regioni e Province autonome, sulla base dei criteri indicati nel documento allegato che costituisce parte integrante della presente delibera, l'importo di 4.859,1 migliaia di euro come segue:

migliaia di euro

<i>Regioni e Province autonome</i>	<i>Dotazione fase 2 da delibera n.36/2002</i>	<i>Grado di verifica del prerequisito di cui al punto 3 della delibera n. 134/2003</i>	<i>Dotazione fase 2 dopo verifica prerequisito</i>	<i>Percentuale di soddisfacimento criteri fase 2</i>	<i>Assegnato</i>	<i>Percentuale di assegnazione rispetto alla dotazione di fase 2</i>
<i>CENTRO-NORD</i>						
Emilia-Romagna	266,0	100%	266,0	100%	266,0	100%
Friuli Venezia-Giulia	149,0	100%	149,0	100%	149,0	100%
Lazio	307,5	100%	307,5	100%	307,5	100%
Liguria	169,5	100%	169,5	100%	169,5	100%
Lombardia	486,5	100%	486,5	100%	486,5	100%
Marche	156,5	100%	156,5	100%	156,5	100%
P.A. Bolzano	125,0	100%	125,0	100%	125,0	100%
P.A. Trento	122,0	100%	122,0	100%	122,0	100%
Piemonte	284,0	100%	284,0	100%	284,0	100%
Toscana	244,5	100%	244,5	100%	244,5	100%
Umbria	136,5	100%	136,5	100%	136,5	100%
Valle d'Aosta	109,5	60%	65,7	20%	13,1	12%
Veneto	284,0	100%	284,0	100%	284,0	100%
<i>MEZZOGIORNO</i>						
Abruzzo	193,0	100%	193,0	100%	193,0	100%
Basilicata	161,0	100%	161,0	100%	161,0	100%
Calabria	263,0	60%	157,8	66%	104,2	40%
Campania	478,0	100%	478,0	100%	478,0	100%
Molise	136,5	100%	136,5	90%	122,9	90%
Puglia	370,0	100%	370,0	90%	333,0	90%
Sardegna	261,0	100%	261,0	100%	261,0	100%
Sicilia	462,0	100%	462,0	100%	462,0	100%
<i>TOTALE ITALIA</i>	<i>5.165,0</i>				<i>4859,2</i>	

2. Le eccedenze non assegnate in questa fase alle Regioni e Province autonome che non hanno raggiunto i requisiti per l'attribuzione del 100% delle risorse previste dalla tabella di riparto di cui alla citata delibera n. 36/2002, sono destinate a favore del Nucleo centrale "Conti Pubblici Territoriali" per le finalità di mantenimento e di consolidamento della rete.

Roma, 22 marzo 2006

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Mario BALDASSARRI

IL PRESIDENTE
Silvio BERLUSCONI

ALLEGATO

Criteri di assegnazione del Fondo premialità finalizzato al consolidamento della rete dei Nuclei "Conti pubblici territoriali" (CPT)

Fase 2 – Attribuzione del 50% della dotazione di risorse previste a favore di ciascuna Regione o Provincia autonoma

Criterio di attribuzione: Accelerazione nella predisposizione dei conti consolidati definitivi, certificati e completi e realizzazione a fine periodo (novembre 2005) del conto relativo all'anno t-1 (2004).

Il criterio premiale si declina in un pre-requisito e in tre sub-criteri:

Pre-requisito di cui al punto 3 della delibera n.134/2003 volto all'integrazione delle informazioni prodotte alle scadenze previste dalla prima fase, pervenendo entro il 30.06.2004 alla predisposizione dei conti definitivi, certificati e completi per l'arco temporale 1998-2001:

- a) rispetto delle scadenze previste per la consegna dei conti consolidati
- b) certificazione dei conti presentati
- c) completezza dei conti presentati

I criteri di attribuzione per la seconda tranche sono stati definiti in coerenza con quelli individuati per la prima fase; in particolare:

a) Certezza delle scadenze previste. Il criterio si riterrà soddisfatto se risulteranno ottemperati gli obblighi previsti alle seguenti scadenze:

- entro il 30.06.2004 consegna del conto consolidato per l'anno 2002;
- entro il 31.01.2005 consegna dei conti consolidati per l'anno 2003;
- entro il 10.11.2005 consegna del conto consolidato per l'anno 2004.

b) Certificazione del conto. Il criterio si riterrà soddisfatto se i conti consegnati nelle tre scadenze previste saranno corredati da certificazione regionale. L'obiettivo è quello di garantire il coinvolgimento e la responsabilizzazione dell'intera amministrazione regionale che certifica il dato e non solo del Nucleo CPT.

c) Completezza del conto. Il criterio si riterrà soddisfatto se il conto verrà presentato completo di Enti Collegati, Aziende Municipalizzate e Società Partecipate, Consorzi, Camere di Commercio, Enti/Autorità portuali e Amministrazione regionale.

Il pre-requisito di cui al punto 3 della delibera n.134/2003 è stato applicato definendo una soglia di accesso alle risorse della seconda fase. Concorrono al 100% delle risorse tutte le Regioni e Province Autonome che hanno superato la prima fase ed hanno soddisfatto l'adempimento nella misura almeno del 70%. Le Regioni e Province Autonome che hanno soddisfatto tale adempimento in una misura inferiore al 70% concorrono alla seconda fase per un ammontare pari al 60% della dotazione prevista.

La riserva di premialità assegnata a ciascuna amministrazione è attribuita pro-quota, in proporzione al peso di ciascun sub-criterio: rispettivamente 15% per l'adempimento sub a), 15% per l'adempimento sub b) e 70% per l'adempimento sub c).

Per ciascun sub-criterio, la percentuale di quota premiale a cui ciascuna amministrazione accede è data dalla media delle percentuali della performance effettivamente raggiunte a ciascuna scadenza.

Il soddisfacimento del sub-criterio c) è misurato dal rapporto tra il numero degli enti collegati all'amministrazione rilevati nel conto consolidato ed il numero degli enti stessi inseriti nell'universo definito ex ante. Specifico trattamento è stato applicato al caso di enti non rilevati in quanto non collaborativi e a quello di enti per i quali è stato presentato un conto incompleto. Agli enti non collaborativi è stato attribuito, al fine di non penalizzare i Nuclei regionali per responsabilità in parte esterne ad essi, un peso pari a 0,5 (il numero degli enti rilevati è stato pertanto maggiorato di 0,5 unità per ciascuno degli enti non collaborativi); analogamente agli enti incompleti, di fatto non utilizzabili nell'elaborazione del conto consolidato, è stato assegnato un peso pari a 0,25, in considerazione dell'impegno comunque profuso per la loro rilevazione. Convenzionalmente i conti consegnati senza alcuna disaggregazione per ente sono stati considerati con un peso complessivo pari a 0,5 in quanto non consentono la lettura per ente e la comparazione territoriale.

La verifica relativa al presente sub-criterio è effettuata sui conti relativi ai tre anni 2002, 2003 e 2004.

L'adempimento sub c) si considera pienamente soddisfatto se la media delle percentuali di enti rilevati, misurata come sopra descritto, alle tre scadenze previste è pari almeno al 95% dell'universo. In tal caso l'Amministrazione accede al 100% della quota premiale prevista per questo adempimento. Se la percentuale suddetta presenta, invece, un valore compreso tra il 75% e il 95%, l'Amministrazione accede ad una quota delle risorse premiali propria del sub-criterio c) pari all'85%; se la percentuale è compresa tra il 50 e il 75% la quota è pari al 65%; se, infine, la percentuale è inferiore al 50% l'Amministrazione non accede alla quota premiale propria del sub-criterio c).

Le soglie stabilite per l'adempimento sub c) sono state lievemente innalzate rispetto alla prima fase, in considerazione dell'entrata a regime della Rete dei Nuclei regionali CPT e del perseguimento dell'obiettivo di una copertura totale dell'universo da rilevare.